

850mila NUOVI POSTI DI LAVORO NEGLI USA IN GIUGNO

L'economia americana ha creato 850mila posti di lavoro in giugno, oltre le stime degli analisti. Si tratta dell'aumento più forte di posti di lavoro creati negli ultimi 10 mesi negli Usa sulla scia delle riaperture delle attività economiche. Ed infatti a trainare la risalita sono i settori dell'ospitalità e del tempo libero con 343mila posti creati. Il tasso di disoccupazione passa da 5,8% a 5,9%.

Italian sounding L'Italia insorge contro il vino croato «Prosek»

» Italia e Croazia ai ferri corti per il Prosecco. La Croazia ha chiesto alla Ue il riconoscimento del termine Prosek come menzione tradizionale. Immediata la levata di scudi bipartisan, con lettere al Commissario all'Agricoltura e accuse di «colpo basso». L'eventuale via libera al Prosek, secondo gli esperti, non sarebbe in linea con la giurisprudenza europea sulla tutela.

Intervista

Bazzini «Sostenibilità e digitale Colser cresce a livello nazionale»

Archiviato l'anno più difficile, gli obiettivi per il 2021-23

» Oltre cento milioni di fatturato, un patrimonio netto di circa 21 milioni di euro, il consolidamento del ruolo di operatore nazionale. Colser archivia il 2020 con un bilancio positivo e con diversi obiettivi per il prossimo triennio, che vedrà Cristina Bazzini ancora al timone: l'assemblea dei soci, nei giorni scorsi, l'ha riconfermata presidente e lei assicura che andrà avanti «con grande passione».

Crescita nel 2020

«Il 2020 è stato un anno difficile per l'impresa e per tutto il Paese - dice la presidente di Colser - I nostri operatori sono stati chiamati in prima linea, dagli ospedali alle case di riposo, ma anche in tutto il privato che ha potuto lavorare, come il Farmaceutico e l'Alimentare. Nell'anno della pandemia siamo riusciti a raggiungere uno dei nostri obiettivi: i 100 milioni di fatturato. Per noi è stato anche un anno di soddisfazione, soprattutto con una crescente consapevolezza dell'importanza dei servizi di pulizia, del cleaning, che garantiscono la salute pubblica. E ci hanno aperto nuove possibilità di business. Uno degli obiettivi del prossimo futuro è puntare a un riconoscimento di questi lavoratori in termini di professionalità. Con le associazioni di categoria stiamo lavorando per avere regole certe nel settore». Anche nelle gare di appalto, affinché la questione costi non vada a scapito della qualità.

Un'altra cifra importante è 21 milioni di patrimonio netto: «L'aumento del fatturato ha portato buoni risultati in termini di marginalità, rafforzando ancora il nostro patrimonio. E ci ha permesso un riconoscimento verso i soci utilizzando la forma dei ristorni, uno degli istituti propri della cooperazione, e tramite le operazioni di welfare» (un progetto che coinvolge oltre 6.800 la-



Con l'emergenza è aumentata la consapevolezza sull'importanza dei nostri operatori



Partenariato con l'Università Iuav di Venezia per i servizi di smart building

voratori di tutto il gruppo Colser-Auroradomus).

Ambiente e digitale

Altre parole chiave sono sostenibilità ambientale e digitalizzazione. A seconda dei settori di Colser, i temi sono l'attenzione per i prodotti chimici ecosostenibili, l'adozione di macchinari a basso consumo, la qualificazione e formazione degli addetti, il risparmio idrico, il calcolo delle emissioni di Co2 nei servizi. Quanto alla sostenibilità, sottolinea la Bazzini, «stiamo investendo sulla ricerca e sviluppo». Tra l'altro l'azienda ha la certificazione Ecolabel (assegnata a prodotti o servizi che uniscono qualità e ridotto impatto ambientale) e la divisione Green è legata allo sviluppo dei servizi ecosostenibili.

E la digitalizzazione? «Su alcuni comparti puntiamo a mantenere l'occupazione con operatori non più generalisti ma qualificati per far funzionare la tecnologia del futuro, come la robotica o lo smart building». Un esempio è il recentissimo affida-



21

Milioni di euro il patrimonio netto della cooperativa, che si è rafforzato negli ultimi anni.

mento per 10 anni a Colser, in partenariato pubblico-privato, dei servizi di smart building management dell'Università Iuav di Venezia, per oltre 18,5 milioni. In pratica non ci sarà una gestione dei servizi per settori ma una specie di cabina di regia dalla tecnologia legata alla didattica all'allestimento delle aule, dalla videosorveglianza a un portierato avanzato. «Il PPP è più nuovo nel settore dei servizi, siamo fra i primi a livello nazionale soprattutto nei servizi del soft facility», continua Cristina Bazzini.

Le prospettive

Il futuro mette le radici in un anno duro come il 2020, ancor più complicato per le figure che operano nel settore sanitario. Fra gli obiettivi per il mandato 2021-2023: far crescere le divisioni della cooperativa, rafforzare la sostenibilità ambientale e sociale e lo sviluppo digitale.

Il livello di fatturato «conferma il fatto che ci troviamo fra i primi competitor nazionali, che hanno i requisiti per partecipare a gare impegna-

tive come quelle ospedaliere o negli stabilimenti industriali. Vogliamo continuare lo sviluppo. E con Consip Sanità completiamo il progetto nazionale: porteremo la nostra bandiera al sud». Nei primi mesi dell'anno infatti Colser si è aggiudicata, come capofila di un Rti, due lotti 2 e 9 di Consip Sanità, la centrale acquisti della Pubblica amministrazione, e rafforzerà la sua presenza in Campania, Puglia e Basilicata con convenzioni per oltre 200 milioni. Un altro obiettivo è rafforzare Colser Log, la divisione dell'outsourcing logistico creata nel 2020, che si aggiunge alle divisioni Cleaning, Tech, Services e Green.

L'area sociale del gruppo ha subito le ripercussioni maggiori dall'emergenza sanitaria. Per questo anche il suo ampliamento al fianco dei servizi integrati sarà al centro del piano di sviluppo di Colser-Auroradomus nei prossimi tre anni.

Il futuro, insomma, si annuncia ricco di sfide.

Andrea Violi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristina Bazzini è stata riconfermata presidente per il mandato 2021-2023.

Alimentare Crédit Agricole, Greci aderisce ai servizi per le filiere

» Greci Industria Alimentare Spa, specializzata in prodotti alimentari destinati alla ristorazione e al settore della gastronomia retail, aderisce al progetto Impatto Impresa di Crédit Agricole Italia attivando il servizio di Dynamic Discounting. Lo strumento consente di gestire digitalmente l'intero ciclo di fatturazione e ottimizzare la gestione del circolante.

L'obiettivo è quello di generare beneficio per tutti gli attori appartenenti ad una filiera, rafforzando la relazione cliente-fornitore e favorendo una crescita virtuosa, attraverso un programma certificato di sostenibilità finanziaria per tutto il settore. In particolare, il servizio di Dynamic Discounting permette all'impresa Capo filiera di efficientare la gestione del proprio capitale circolante e di offrire ai fornitori il pagamento anticipato delle fatture.

«Il nostro ruolo come banca nell'attuale contesto è quello di offrire un sostegno tangibile alle imprese del Made in Italy - dice Marco Perocchi, responsabile Direzione Banca d'impresa di Crédit Agricole Italia - L'Approccio di Filiera si traduce nella creazione di valore per persone e territori ponendo sempre maggiore attenzione alla sostenibilità e all'evoluzione digitale, elementi fondamentali che caratterizzano il nostro Impatto Impresa. Crédit Agricole Italia è in grado di supportare le aziende clienti che condividono questi valori e la loro filiera».

«L'unione delle competenze, la condivisione dei valori e della visione del futuro - rimarca Giovanni Fazio, a.d. di Greci Industria Alimentare - ci hanno permesso di costruire nel tempo solide relazioni con i fornitori. L'adesione al progetto di Crédit Agricole Italia è stata una scelta naturale per rendere la nostra filiera completa ed efficace anche dal punto di vista finanziario».